

NOVITÀ La nuova misura per evitare di permanere troppo a lungo nel nosocomio

Ospedale: i prelievi di sangue solo mediante appuntamento

di **Michele Boni**

■ Cambio di passo ai punti prelievo, ospedalieri e territoriali, dell'Asst di Vimercate. Da giovedì 14 maggio è possibile accedere solo prenotando appuntamento e orario del prelievo ematico. Questo consentirà un accesso senza alcuna attesa, riducendo al minimo indispensabile la permanenza dei pazienti presso la struttura sanitaria ed evitando ogni forma di assembramento che, in una situazione di emergenza segnata dal coronavirus, è necessario scongiurare. I prelievi in Asst sono circa 900 al giorno.

La prenotazione può essere effettuata attraverso i consueti canali di comunicazione del Contact Center Regionale al numero verde 800 638 638, oppure direttamente dal sito internet prenotasalute.regione.lombardia.it (raggiungibile anche dal sito www.asst-vimercate.it), oppure attraverso l'app "SALUTILE Prenotazioni", scaricabile dai principali store.

Per effettuare la prenotazione è necessario fornire unicamente i propri riferimenti (codice fiscale, indirizzo e-mail, recapito telefonico); conclusa la procedura, l'utente, riceverà direttamente sul suo dispositivo mobile o al suo indirizzo email un codice che conferma l'appuntamento e che dovrà essere utilizzato in quella occasione per facilitare l'accesso al servizio.

Il giorno dell'appuntamento occorre avere con sé anche la propria tessera sanitaria e la prescrizione del proprio medico curante. Anche i prelievi correlati alla sorveglianza Tao (terapia anticoagulante orale) dovranno essere prenotati con i medesimi canali, tran-



Prelievo di sangue: le prenotazioni vanno fatte al numero verde o online

ne che per Vimercate: in questo ospedale, essendo già effettuati in una fascia oraria dedicata, suc-



Solo i pazienti in cura Tao hanno una fascia oraria dedicata, con prelievi a orari concordati per telefono

cessiva ai prelievi ordinari, i pazienti saranno chiamati telefonicamente per comunicare l'orario dell'appuntamento.

L'accesso ai referti di laboratorio (come, analogamente, quelli di Radiologia con le relative immagini e degli altri esami specialistici) è disponibile direttamente anche da casa attraverso il sistema regionale Siss - referti on line, cui è possibile essere abilitati presso tutti gli sportelli Cup dell'Asst e in qualsiasi momento. La disponibi-

lità dei referti e delle relative immagini attraverso il sistema regionale Siss viene garantita in modalità continuativa e senza alcuna limitazione temporale.

Si può, pertanto, trovare sempre la documentazione che interessa, nel momento che si ritiene più utile. Un ulteriore passo avanti con la tecnologia per rendere più bassi i tempi di attesa e ottimizzare i servizi sanitari anche nel nosocomio di via Santi Cosma e Damiano. ■

OSPEDALE



Il professor Marelli

Il diabetologo Giuseppe Marelli in pensione

■ Giuseppe Marelli, direttore della struttura di Malattie Endocrine, Diabetologia e Nutrizione, dopo anni di lavoro in ospedale, prima a Desio e poi a Vimercate, è andato in pensione. Aveva iniziato nel 1995. Marelli è stato, fra l'altro, membro del Direttivo nazionale dell'Associazione medici diabetologi e presidente della sua sezione lombarda. Ha partecipato, attivamente, al gruppo di lavoro nazionale su "Nutrizione e diabete", che contribuisce alla definizione di diverse linee guida di carattere nutrizionale in ambito diabetologico. In una lettera di commiato destinata al direttore generale dell'Asst Nunzio Del Sorbo, il dottore 64enne ringrazia per l'attenzione riservata alla sua struttura, ricorda anche che lascia «una Unità Operativa efficace, con collaboratori molto bravi e con i quali è stata gestita la fase di emergenza da coronavirus, chi in prima linea e chi per cercare di gestire al meglio la salute dei pazienti diabetici/endocrinologici». Del Sorbo ha ringraziato il diabetologo «per quanto ha dato e fatto per l'Asst di Vimercate, integrandosi pienamente con tutti i colleghi e la Direzione, ma anche per la sanità in generale». ■ **M.Bon.**

OSPEDALE Gli specialisti dell'Asst hanno aiutato bambini e adolescenti a elaborare la forzata inattività da scuola e amici causa epidemia

Supporto psicologico neuroinfantile: Skype e Zoom per non perdere contatto

■ Il supporto psicologico dell'ospedale di Vimercate arriva in videoconferenza. «Fin da subito abbiamo cercato di riorganizzare la nostra attività clinica utilizzando creatività e strumenti tecnologici per noi nuovi, come Skype e Zoom. In un contesto da lockdown ci siamo attivati, attraverso colloqui psicologici da remoto, con l'obiettivo di intercettare e rispondere tempestivamente ai bisogni emergenti dei nostri piccoli utenti e dei loro genitori».

A parlare è Barbara Lo Iacono, responsabile della struttura di Psicologia Clinica dell'Asst. Il richiamo, in proposito, è agli psicologi in servizio presso le équipe territoriali della Neuropsichiatria Infantile e dell'Adolescenza, diretta da Gianluca Bolchi.

«Ci siamo mossi - aggiunge la specialista - avendo ben chiaro in mente quanto nelle situazioni di emergenza (anche quella generata dalla pandemia da coronavirus), quando un grave evento critico ci colpisce, si crei una situazione di elevata emotività, il cui impatto rischia di essere ancora più stressante se la condizione di vita è già critica per difficoltà emotive e sociali, fattori di rischio presenti nei nostri utenti».

In diverse occasioni, in queste settimane segnate dal Covid, gli psicologi si sono relazionati con bambini e adolescenti che, dopo la prima fase-vacanza felice, hanno iniziato a misurarsi con l'interruzione della scuola, delle attività sportive, delle uscite con i loro amici, sperimentando ogni giorno

disorientamento, demotivazione, un atteggiamento passivo, irritabilità. Parallelamente alla riorganizzazione telematica dell'attività clinica ordinaria e alle attività di sostegno più diretto, sono stati messi a punto materiali per supportare in modo specifico gli interventi terapeutici psicologici, sul medio e lungo termine, con i minori e le loro famiglie.

Ad esempio, un decalogo per la promozione del benessere dei ragazzi (stili di vita, alimentazione, igiene personale, socializzazione); un documento per affrontare il lutto per coronavirus di persone care ai piccoli e giovani pazienti; una sorta di prontuario per facilitare la comunicazione in famiglia. Da qualche giorno l'intera équipe degli psicologi psicoterapeuti



La psicologa Barbara Lo Iacono

operanti sul territorio dell'Asst ha aderito ad una attività di ricerca clinica. Al riguardo, saranno somministrati una serie di questionari, creati ad hoc per i pazienti della Neuropsichiatria Infantile e le loro famiglie. Interessato un campione di 150 pazienti in carico ai servizi per percorsi terapeutico-riabilitativi.

«La speranza - racconta Lo Iacono - è che tale iniziativa sia il primo step di un lavoro che consenta di arrivare ad un'analisi più dettagliata e specifica dei bisogni, al fine di programmare in modo più mirato azioni innovative negli interventi clinici per l'età evolutiva. Gli operatori sono infatti consapevoli che, anche una volta superata la prima ondata dell'epidemia da coronavirus, lo scenario sarà mutato ed emergeranno nuovi bisogni da parte dell'utente, sia da parte di quella nota che per i nuovi accessi (si prevede, ad esempio, un incremento della sintomatologia riconducibile ad aspetti post traumatici) per i quali si ritiene opportuno iniziare a progettare potenziali contenitori e metodologie di lavoro specificamente dedicate». ■ **M.Bon.**